



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il D.S.G. n. 227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che l'Agenzia del Demanio con nota trasmessa il 7.7.2016 ha richiesto la verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 del fabbricato sito in comune di Olbia (SS) e denominato **Caserma Regia Guardia di Finanza**;

Vista la nota n. 3906 del 22.04.2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale per l'immobile denominato **Caserma Regia Guardia di Finanza** sito in comune di Olbia (SS), in Corso Umberto I, civ. 122 e distinto al C.F. Fig. 37, Mappale 133 subb. 1-2-3;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 4030 del 28.04.2020 e la documentazione trasmessa dall'Ente, nella seduta del 30.04.2020 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il fabbricato denominato **Caserma Regia Guardia di Finanza** sito in comune di Olbia (SS), in Corso Umberto I, civ. 122 e distinto al C.F. Fig. 37, Mappale 133 subb. 1-2-3 come dall'allegato estratto di mappa che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Il fabbricato denominato **Caserma Regia Guardia di Finanza** meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1, e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Olbia.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Cagliari, Decreto n. 56 del 15.05.2020



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Olbia (SS). Caserma Regia Guardia di Finanza
Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA E DESCRITTIVA DEL BENE

L'immobile in oggetto è ubicato su Corso Umberto I in uno degli assi urbani principali del contesto storico di Olbia.

L'edificio originario risalente al 1870 fu demolito e riedificato nel 1935 dall'Ufficio del Genio Civile di Sassari e denominato "Caserma Regia Guardia di Finanza in Terranova Pausania". In data 30 luglio 1936 lo stesso Ufficio ha provveduto alla consegna del bene all'Intendenza di Finanza di Sassari. (Fonte: verbale di Consegna del Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle Opere Pubbliche con sede in Cagliari).

Il fabbricato è ubicato con accesso diretto sul lato sud da Corso Umberto I, si attesta sul lato est su via Tempio e sul lato nord su via Tigellio.

L'edificio dopo la ricostruzione del 1935 è stato trasformato, probabilmente per esigenze da parte degli occupanti. Negli anni 2002-2004 è stato oggetto di una ristrutturazione con demolizione interna totale ad eccezione dei muri prospicienti via Corso Umberto e via Tempio. Tali lavori di manutenzione straordinaria hanno riguardato il rifacimento integrale della copertura, delle strutture interne (pilastri e solai) e la messa in sicurezza dei prospetti. L'edificio risulta internamente privo di partizioni, impianti e finiture. Del corpo di fabbrica originario sono state conservate due delle tre facciate originali.

L'immobile, avente forma rettangolare, risulta inserito in un contesto storico a destinazione prevalentemente residenziale e commerciale. Esso si sviluppa per due livelli fuori terra ognuno della superficie di circa 470 mq. I caratteri architettonici e la struttura sono comuni a quelli di altri edifici coevi e sorti con la medesima destinazione. Le strutture portanti sono in muratura di pietrame e malta comune. Per quanto riguarda gli esterni, i fronti sono caratterizzati da una certa sobrietà e da una netta ripartizione tra la parte basamentale e quella superiore. I prospetti, improntati da rigorosa simmetria, si articolano mediante aperture riquadrate da cornici che disegnano il prospetto per quasi tutta l'altezza in leggero rilievo con conci a vista che ripartiscono verticalmente i vari ordini di aperture. L'immobile è definito superiormente da un cornicione perimetrale in aggetto.

L'edificio in argomento sorto con finalità pubbliche, presenta interesse culturale in quanto esempio di edilizia di rappresentanza di inizio secolo, realizzato con elementi desunti dall'architettura del periodo. Esso, pur nella sua semplicità, costituisce un'importante testimonianza di un periodo storico che ha influito in maniera incisiva sulla configurazione attuale della città di Olbia e, in quanto tale, risulta meritevole di essere



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741
PEC: mibac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it
PEC: sabap-ss@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

salvaguardato ai sensi del vigente D.Lgs 42/2004. La sottoposizione alla disciplina di tutela storico-architettonica favorirà inoltre la valorizzazione delle sue peculiarità in vista del recupero ed eviterà interventi incongrui che ne compromettano il valore culturale.

Il Relatore
Arch. Laura Lutzoni

Laura Lutzoni

Visto
Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci



IL RESPONSABILE REGIONALE
Federica Oliva

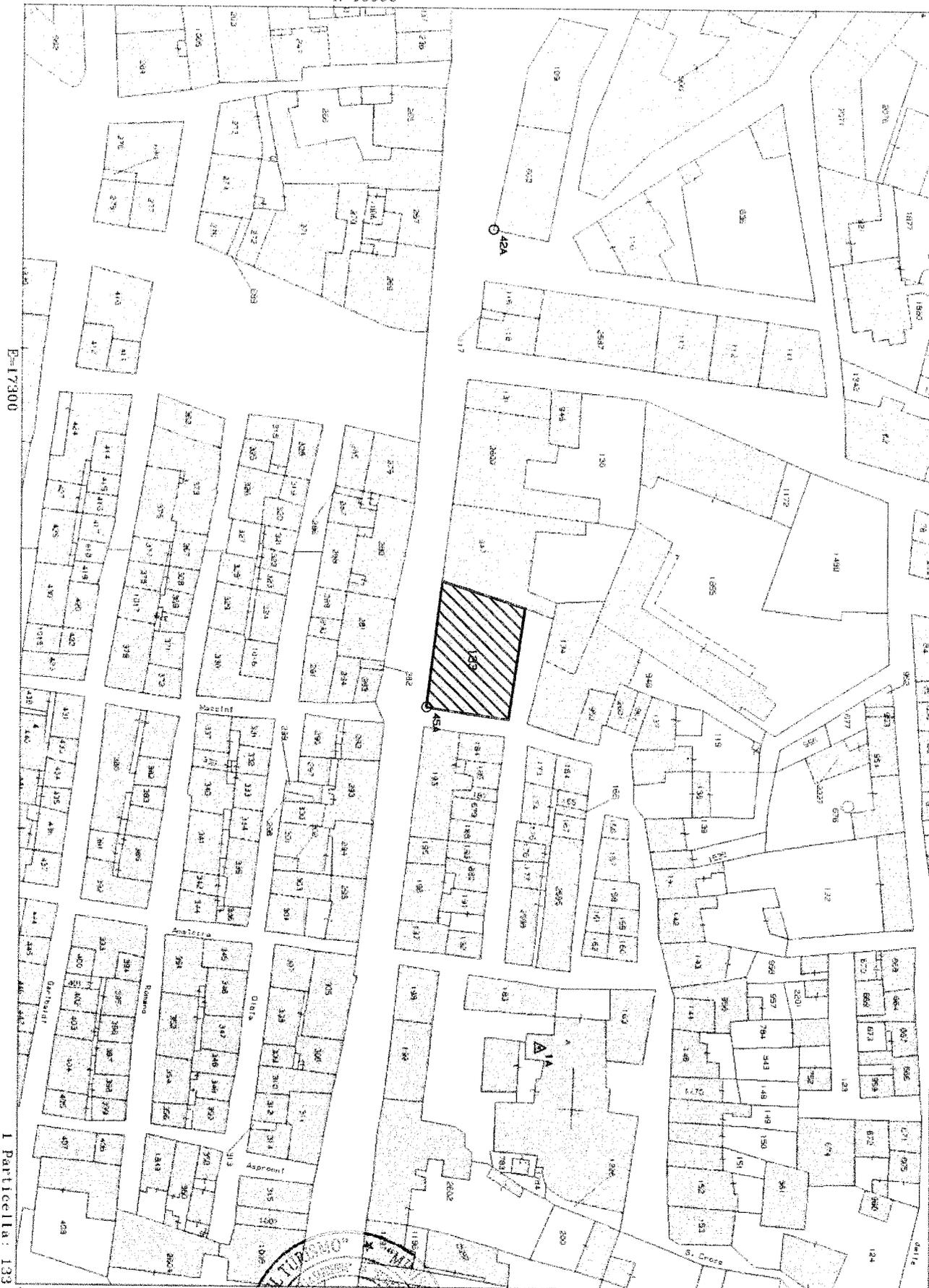


Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741
PEC: mhae-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ss@beniculturali.it

N=99600

Direzione Provinciale di Sassari - Territorio - Direttore GIOVANNA MARCELLA PINNA Vis. tel. esente per fini istituzionali



P=17300

I Particella: 133

Comune: OLBIA A
Foglio: 37 All: A

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

18-Mag-2016 13:20:57
Prot. n. T187764/2016

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Illeci



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]